



Cosa fare in città **Zone**

Lo Spazio è diventato una discarica pericolosa e il cinema lo sapeva
// Gianluca Anòè

After Life 3, grazie Ricky Gervais per averci regalato questa serie gioiello
// Claudio Pizzigallo

[EVENTI](#) / [INCONTRI](#)

Incontri d'autore vista lago: "Il bello dell'Orrido" con Elisabetta Sgarbi

DOVE

Cinema di Bellano

Indirizzo non disponibile

Bellano

QUANDO

Dal 29/01/2022 al 29/01/2022

Ore 17.00

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Sito web archivivitali.org



Redazione



20 gennaio 2022 17:30



La rassegna [“Il bello dell’Orrido”](#), serie di incontri con gli autori sul tema-ossimoro del titolo e legato a Bellano, comune lecchese affacciato sul lago di Como e famoso a livello turistico per l’Orrido, inaugura l’anno 2022 con Elisabetta Sgarbi. Editrice, regista, ideatrice e direttore artistico della rassegna “La Milanese”, Sgarbi racconterà la sua poliedrica attività di animatrice culturale. L’appuntamento è per sabato 29 gennaio.

È stata direttrice editoriale della Bompiani e nel 2015 ha fondato la casa editrice “La Nave di Teseo” con Umberto Eco, che dirige oggi insieme agli altri marchi storici “Baldini & Castoldi”, “Tartaruga”, “Oblomov”. Tra le sue passioni, anche quella per il cinema, che la vede regista dal 1999. E proprio all’incrocio cinema e arte è legato il suo arrivo a Bellano, in apertura della stagione 2022 della manifestazione, ideata da Armando Besio e organizzata da ArchiViVitali, in collaborazione con il Comune di Bellano: nella Chiesa di Santa Marta, infatti, è recentemente stato ricollocato il gruppo scultoreo del Compianto attribuito a Giovanni Angelo e a Tiburzio del Maino, di ritorno sul Lario dopo esser stata ospitata al Museo del Louvre di Parigi e al Castello Sforzesco di Milano (qui un approfondimento-intervista a Luciano Gritti, responsabile del restauro dell’opera).

LEGGI ANCHE

[La bellezza dell’Orrido conquista tutti: boom di visitatori nell’ultimo anno](#)

A unire arte sacra e cinema sarà quindi la proiezione del film “Il pianto della statua”, di cui la Sgarbi è regista: con le musiche di Franco Battiato e Roberto Cacciapaglia, il lungometraggio racconta cinque compianti rinascimentali dell’Emilia Romagna (di Niccolò dell’Arca, Guido Mazzoni, Antonio Bergarelli) e due busti di San Domenico (di Niccolò dell’Arca) attraverso le immagini e i testi, scritti per l’occasione, di Tahar Ben Jelloun, Michael Cimino, Diego Marani, George Romero, Vittorio Sgarbi, Pino Roveredo, Lucrezia Lerro, Antonio Scurati. Le loro parole esprimono la disperazione dei personaggi rappresentati nei “compianti”. I testi sono interpretati dalle voci intense di Toni Servillo e Anna Bonaiuto.



Il film "Il pianto della statua" è stato presentato al 60° Festival del cinema di Locarno nel 2007, ed è disponibile anche il libro, edito da Bompiani, pubblicato nel 2008 con un saggio di Giovanni Reale, e con i testi dei cineasti internazionali e degli scrittori sopra citati. I "Compianti" sono sculture sacre a grandezza naturale che mettono in scena il momento in cui viene deposto e pianto il cadavere di Gesù Cristo: il più celebre è quello di Niccolò Dell'Arca, conservato a Bologna in Santa Maria della Vita. In occasione dell'incontro con Elisabetta Sgarbi, sarà possibile visitare il compianto recentemente restaurato, nella vicina chiesa di Santa Marta.

Il programma

Sabato 29 gennaio, prima dell'incontro con Elisabetta Sgarbi (ore 17.00), sarà possibile partecipare (a seguito di prenotazione) alla visita guidata al Compianto nella vicina Chiesa di Santa Marta, che verrà aperta per l'occasione (ore 16.00). Seguirà la visita alle due mostre "L'Italia è un giardino" - allestita nello spazio Circolo - e "Le forme del tempo" di Giancarlo Vitali, nello spazio adiacente sede degli ArchiviVitali.

Si ricorda che per partecipare all'evento in presenza è necessario il super Green Pass. I posti disponibili sono limitati. In alternativa sarà possibile seguire l'incontro in diretta streaming su Zoom. Per partecipare all'incontro, o seguirlo su Zoom, si prega di mandare una mail a: archivivitali@gmail.org Per info: www.archivivitali.org

La rassegna

La profonda gola - scavata dal fiume Pioverna, un'attrazione naturale circondata dalla bellezza selvaggia, dall'alone di mistero delle rocce ripide - calamita il visitatore di ieri e quello di oggi. Il fascino misterioso delle acque del fiume che nel corso dei secoli hanno modellato gigantesche marmitte e suggestive spelonche è anche aumentato dal cupo rimbombo delle acque tumultuose, dalle vertiginose pareti di roccia che hanno da sempre ispirato scrittori e artisti.

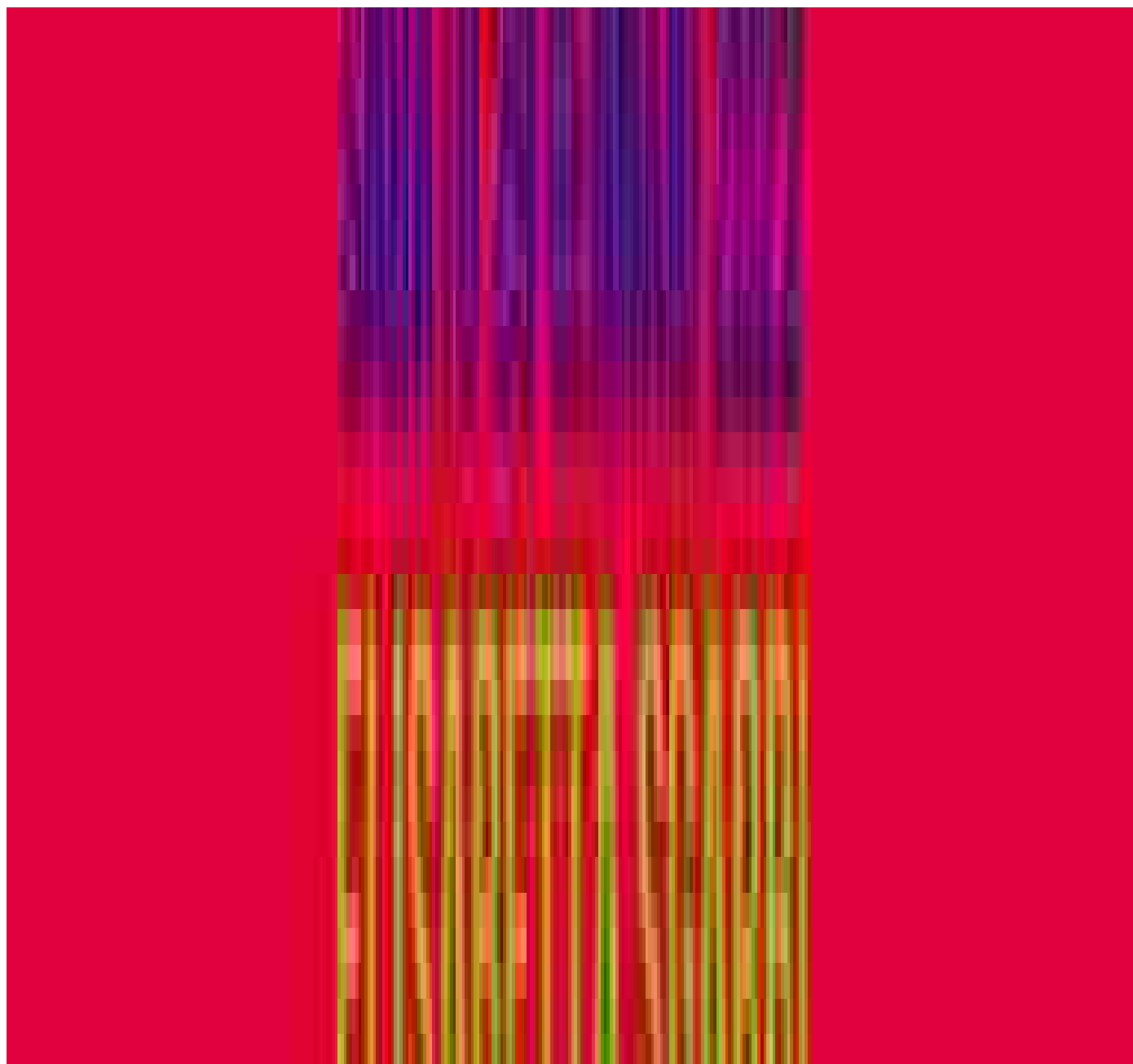
Il paesaggio naturale di Bellano ben si lega dunque al concetto artistico di “sublime”: proprio per raccontare questo senso di stupore e inquietudine in diversi campi, dall’arte alla letteratura, gli incontri - iniziati nel 2019 - sono proseguiti nel 2020 e nel 2021 sia in presenza (con Mario Botta, Chiara Gatti, Andrea Kerbaker, Marco Belpoliti, Giordano Bruno Guerri, Maurizio Bono) che on line nel periodo più difficile (con Severino Salvemini, Emilio Isgrò, Edoardo Erba).

Il curatore: Armando Besio

Genovese di nascita (1957), giornalista, Armando Besio si è laureato in Storia dell’Arte con il professor Corrado Maltese presso l’Università di Genova, è stato cronista del Secolo XIX, inviato speciale del Lavoro, caposervizio del Venerdì di Repubblica e delle pagine culturali milanesi di Repubblica. Collabora con Il Venerdì di Repubblica, la Milanese di Elisabetta Sgarbi, e il **Circolo dei Lettori** di Milano diretto da Laura Lepri. Ha ideato e dirige da 14 anni il festival “ZelbioCult - incontri d'autore su quell'altro ramo del lago di Como”.

La rassegna è realizzata grazie al sostegno di: Orrido di Bellano, Torneria Automatica Alfredo Colombo. L'ingresso è libero (con prenotazione). Gli incontri si svolgono al Cinema di Bellano in collaborazione con la Libreria Pozzi Lazzari.

 GALLERY



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

149811